

COMITATO REGIONALE PER I LAVORI PUBBLICI

Seduta del 15.12.2025

Parere n. 5359

OGGETTO: FILE 1265 - OPCM 3734/2009 - Lavori di ripristino dell'officiosità idraulica del fosso di Pratolungo, compresa la manutenzione straordinaria dell'alveo e la costituzione di opportune opere di accumulo e laminazione delle piene - II lotto.

CUP F85D12000040002.

Adeguamento del progetto alle prescrizioni del provvedimento di compatibilità ambientale (Parere n. 3247 del 31.01.2020-Determinazione n. G01294 del 12.02.2020).

IL COMITATO

VISTA la L.R. 31 gennaio 2002, n. 5;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00098 del 07/06/2024 con il quale è stato costituito il Comitato Regionale per i Lavori Pubblici;

VISTA la nota acquisita al prot. regionale n. 1200121 del 4 dicembre 2025, pervenuta al Comitato Regionale Lavori Pubblici in pari data, con la quale la Direzione regionale Lavori Pubblici ed Infrastrutture ha richiesto il parere, ai sensi della Legge Regionale n. 5 del 31/01/2002 e s.m.i., su quanto in oggetto;

VISTA la nota prot. n. 1203133 del 05/12/2025 con la quale il Presidente del Comitato Regionale per i LL.PP. nominava la Commissione relatrice dell'intervento in oggetto, composta da:

- Ing. Massimo Litta Membro interno - Funzionario Istruttore – Regione Lazio;
- Arch. Alfonso Rubeis Membro esterno;
- Ing. Carlo Patrizio Membro esterno;
- Ing. Pasquale De Pasca Membro interno – Dirigente Area Infrastrutture Viarie e Aeroportuali;
- Ing. Giorgio Pineschi Membro interno – Dirigente Area Autorità Idraulica Regionale;
- Dott.ssa Raffaella Pepe Membro interno - funzionaria dell'Area Affari Generali e Supporto al Comitato LL.PP.

VISTA la comunicazione e-mail del 02/07/2025 con la quale il Comitato Regionale per i LL.PP. è stato convocato ai sensi della L.R. n. 5/2002 e s.m.i. per il giorno 15/12/2025;

CONSIDERATO che ricorrono le condizioni per la validità della seduta;

RICHIAMATE le risultanze dell'istruttoria svolta dalla Commissione Relatrice;

RICHIAMATE le risultanze della riunione di Precomitato alla presenza del Presidente e dei componenti della Commissione Relatrice;

VISTI gli atti a corredo della richiesta di parere;

UDITO il Funzionario Istruttore;

PREMESSO

- che nelle giornate comprese tra il 10 e 16 dicembre 2008, a seguito di eventi meteorici di intensità notevole, tutto il bacino del Fiume Aniene veniva interessato da importanti innalzamenti dei livelli dei corsi d'acqua, con conseguenti esondazioni diffuse su tutto il territorio. In particolare, il fosso di Pratolungo, affluente di destra dell'Aniene, esondava nei pressi della sua foce, andando ad allagare diversi stabilimenti artigianali, commerciali e industriali insistenti nei pressi della Via Tiburtina in Roma, all'altezza del G.R.A.;
- che con l'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 3734 del 16 gennaio 2009 "Primi interventi di Protezione Civile diretti a fronteggiare i danni conseguenti agli eventi atmosferici che hanno colpito il territorio nazionale nei mesi di novembre e dicembre 2008", è stato programmato l'intervento sopracitato;
- che l'opera consiste nello sbarramento di lunghezza pari a circa 400 metri, con coronamento a quota 32,85 metri s.l.m., aente altezza massima di 11,85 metri, e non rappresenta la creazione di un lago artificiale o di uno sbarramento permanente del Fosso di Pratolungo, sostanziandosi piuttosto nella realizzazione di una vasca di laminazione destinata a riempirsi soltanto a seguito di eventi alluvionali estremi, e a svolgere una funzione di regolazione, esclusivamente quando eventi eccezionali non permettano alle acque di essere recapitate nella foce naturale, costituita dal fiume Aniene;
- che, secondo gli obblighi di legge posti dal DM 94/2024, durante i lavori il soggetto obbligato è la Stazione Appaltante. Con nota, iscritta al Registro Ufficiale della Regione Lazio al n. 138485 in data 30.03.2011, il Direttore del Dipartimento Istituzionale e Territorio della Regione Lazio ha stabilito che il Consorzio di Bonifica Tevere e Agro Romano (ora Consorzio di Bonifica Litorale Nord) avrebbe assunto anche il ruolo di Gestore a regime dello sbarramento e dell'invaso di laminazione. La Direzione regionale ha previsto che dopo il collaudo conclusivo dell'opera, la ditta esecutrice dovrà condurre ed eseguire opere di manutenzione ordinaria e straordinaria, tanto dell'opera idraulica, del bacino di invaso e del fosso di Pratolungo interessato, per due anni. In tale periodo, il Consorzio di Bonifica affiancherà al personale dipendente della ditta esecutrice i suoi funzionari in modo da assicurare una continuità gestionale. Inoltre, l'amministrazione regionale assicurerà un programma pluriennale di finanziamento integrativo, a favore del Consorzio, per la gestione dell'invaso per un importo annuo di € 50.000,00 (cinquantamila);
- che a seguito di procedura aperta da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente

più vantaggiosa con Disposizione del Soggetto Attuatore n. 12 del 7 febbraio 2013, veniva disposta l'aggiudicazione a favore dell'ATI COSTRUZIONI STRADALI e CONSOLIDAMENTI S.r.l. (capogruppo) e EDIL MARICA s.r.l. (mandante), il Contratto Reg. Cron. N. 16255 del 16 maggio 2013 per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori in oggetto;

- che il Progetto esecutivo redatto dall'ATI, propedeuticamente all'approvazione, ai sensi della L.R. 31/01/2002 n. 5, veniva sottoposto al parere del Comitato Regionale per i Lavori Pubblici che, a conclusione di un'istruttoria nel cui ambito veniva formalizzata la variante scaturita in fase progettuale, che si esprimeva con il voto n. 5312 del 23 dicembre 2015;
- che con la Determinazione n. G01423 del 22 febbraio 2016 venivano approvati i documenti costituenti il progetto esecutivo, in variante, per i "Lavori di ripristino dell'officiosità idraulica del fosso di Pratolungo, compresa la manutenzione straordinaria dell'alveo e la costituzione di opportune opere di accumulo e laminazione delle piene – II° Lotto", per un importo (al netto del ribasso d'asta) di € 5.711.068,59, oltre € 132.070,62 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, ed € 45.500,00 per progettazione esecutiva, per un totale complessivo di € 5.888.639,21, IVA esclusa, con un incremento dell'importo contrattuale pari a € 961.242,43;
- che ad oggi, sono stati realizzati i lavori propedeutici alla sistemazione della vasca di laminazione, obiettivo finale dell'opera, quali bonifica dai rifiuti del sito, realizzazione collettori fognari, spostamento metanodotti, realizzazione strade interpoderali, scavi archeologici, bonifica ordigni bellici. Ciò ha comportato l'impegno di risorse economiche pari ad oltre tre milioni di euro. L'opera al momento risulta sospesa dal 2018;
- che ricorsi e controricorsi, presentati dalla società Pratolungo Immobiliare S.r.l. e Gianni Luigi, entrambi proprietari del terreno in parte interessato dal progetto e oggetto di occupazione e di esproprio, hanno portato alla sentenza TAR Lazio, n. 11126/2017 e alla successiva sentenza del Consiglio di Stato 3431/2018. Entrambe hanno stabilito che il progetto definitivo dell'intervento dovesse essere sottoposto a Valutazione di Impatto Ambientale statale, invece della già espletata verifica di assoggettabilità di competenza regionale, e dovesse essere acquisita una esplicita autorizzazione paesaggistica;
- che la Direzione ha presentato l'istanza VIA al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per il rilascio del parere, in data 27 novembre 2018, e con Decreto del n. 42 del 26/04/2022, il MITE ha espresso giudizio positivo sulla compatibilità ambientale del progetto subordinandolo al rispetto delle condizioni ambientali, di cui al parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 3247/2020;
- che l'Amministrazione Regionale, con Determina n. G08942 del 08/07/2022, ha affidato il servizio di adeguamento del progetto all'Impresa Costruzioni Stradali e Consolidamento S.r.l.;
- che l'Impresa ha proceduto all'adeguamento degli elaborati progettuali integrativi, redatti in ottemperanza alle prescrizioni di cui al parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS n. 3247 del 31/01/2020 e al parere della Regione Lazio espresso con Determinazione n. G01294 del 12/02/2020;
- che in data 6 aprile 2023, è stata presentata al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza

Energetica -Direzione Generale Valutazioni Ambientali, l'istanza di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali di cui al parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale;

- che con nota del 30 aprile 2024 pervenuta in data 2 maggio 2024, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha comunicato l'esito dell'istruttoria seguita alla presentazione dei riscontri alle prescrizioni poste a base del parere, ritenendo che siano state rispettate tutte le prescrizioni, con l'eccezione della n. 7, ottemperata in parte, ma suscettibile di parere dell'Arpa;
- che pertanto, prima della fase di esecuzione delle opere, occorre attivare tutti gli adempimenti per l'approvazione del progetto così integrato;
- che in data 5 giugno 2024, si è svolta una riunione con l'esecutore ed il progettista incaricato, al fine di avviare le attività necessarie per la successiva approvazione del progetto, per la successiva C.d.S. e la ripresa dei lavori. In particolare, è stato richiesto al progettista di adeguare i costi dell'intervento, tenendo conto delle prescrizioni dell'ARPA, e di confrontare i computi metrici del progetto iniziale e del progetto scaturito dall'ottemperanza VIA, utilizzando sia i prezzi di contratto, sia i prezzi attuali, onde verificare l'incremento dei costi (per la futura compensazione) e la disponibilità delle relative risorse;
- che inoltre, è stato richiesto un aggiornamento del piano particolare di esproprio, in considerazione delle nuove particelle da espropriare per i lavori di adeguamento alle prescrizioni VIA;
- che in data 26 giugno 2024, la ditta ha trasmesso la documentazione richiesta nel corso della riunione del 05/06/2024 e successivamente ha trasmesso il piano particolare aggiornato;
- che con nota iscritta al Registro Ufficiale della Regione Lazio al n. 432931 in data 11.04.2025, questa Direzione ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata, per il contestuale esame del progetto dell'intervento "Lavori di ripristino dell'officiosità idraulica del fosso di Pratolungo, compresa la manutenzione straordinaria dell'alveo e la costituzione di opportune opere di accumulo e laminazione delle piene - II lotto" e comunicato: l'oggetto del procedimento è "l'approvazione del progetto esecutivo, dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità, e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio relativo all'intervento di: "Lavori di ripristino dell'officiosità idraulica del fosso di Pratolungo, compresa la manutenzione straordinaria dell'alveo e la costituzione di opportune opere di accumulo e laminazione delle piene - II lotto";
- che con nota iscritta al Registro Ufficiale della Regione Lazio al n. 531624 in data 16.05.2025, questa Direzione inoltrava all'impresa aggiudicataria Costruzioni Stradali e Consolidamenti S.r.l le richieste di integrazioni documentali, presentate ai sensi dell'art. 2 co 7 della Legge n° 241/1990 dai vari Enti, e contestualmente sospendeva i termini della Conferenza di Servizi decisoria. Il temine ultimo di presentazione della documentazione richiesta dagli Enti sopraindicati era fissato in 30 giorni, ovvero il 15.06.2025;
- che con nota iscritta al Registro Ufficiale della Regione Lazio al n. 432931 in data 12.06.2025, l'impresa aggiudicataria Costruzioni Stradali e Consolidamenti S.r.l formulava richiesta di proroga di 15 giorni del termine ultimo per la presentazione della documentazione

integrativa;

- che, ritenendo di poter differire il termine ultimo per le motivazioni addotte nella richiamata istanza, con nota iscritta al Registro Ufficiale della Regione Lazio al n. 633100 in data 16.06.2025 questa Direzione prorogava il termine ultimo di presentazione della documentazione richiesta di 15 giorni. Pertanto, la società Costruzioni Stradali e Consolidamenti S.r.l doveva trasmettere le integrazioni documentali entro e non oltre il giorno 1° luglio 2025;
- che l'impresa trasmetteva la documentazione richiesta con le note prot. n. 666244 e n. 666245 in data 25.06.2025 e, successivamente, con nota prot. n. 685495 in data 01.07.2025 questa Direzione trasmetteva le integrazioni documentali e fissava il termine ultimo per la restituzione dei pareri della Conferenza di Servizi decisoria al 31 luglio 2025;
- che, entro il termine di conclusione della conferenza, sono pervenute le determinazioni delle seguenti amministrazioni:
 - ◎ Arpa Lazio - Dipartimento Stato dell'Ambiente Servizio Suolo e Bonifiche Unità Suolo e Bonifiche di Roma, che, con nota prot. n. 481174 del 30.04.2025, parere favorevole sulla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali n. 2 e 4;
 - ◎ FiberCop S.p.A. (già Telecom) che con nota prot. n. 538576 del 19.05.2025 parere favorevole;
 - ◎ Regione Lazio - Direzione Regionale Urbanistica e Politiche Abitative, Pianificazione Territoriale, Politiche del Mare Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Roma Capitale e Città Metropolitana di Roma Capitale, che con nota prot. n. 716233 del 10.07.2025, parere favorevole con condizioni;
 - ◎ Regione Lazio - Direzione Lavori Pubblici e Infrastrutture, Area Pareri Geologici e Sismici, Suolo e Invasi - Servizio Geologico e Sismico Regionale, che con nota prot. n. 740856 del 17.07.2025, parere favorevole con prescrizioni;
 - ◎ Areti SPA (già ACEA) che con nota, prot. n. 753099 del 21.07.2025 parere favorevole;
 - ◎ Comune di Roma - Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici che con nota, prot. n. 754097 del 22/07/2025, parere favorevole;
 - ◎ Regione Lazio - Direzione Regionale Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio e Autorità Idraulica, Demanio e Patrimonio -Area Autorità Idraulica Regionale, con nota, prot. n. 791564 del 31.07.2025, parere favorevole;
 - ◎ Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Dipartimento per le opere pubbliche e le politiche abitative - Direzione Generale per le Dighe e le Infrastrutture Idriche, Divisione 4 – Coordinamento controllo dighe in costruzione e in esercizio sperimentale (MIT), che con nota prot. n. 776698 del 28.07.2025, parere “con condizioni” per la conferma dell’approvazione tecnica del Progetto esecutivo (variante 2015) in oggetto come integrato per gli aspetti paesaggistico e ambientali (elaborati integrativi 2025);
 - ◎ Ministero della Cultura Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma che con nota, prot. n. 795740 del 01.08.2025 (MIC) comunica che: cit. “omissis...”

questa Soprintendenza prende atto del progetto esecutivo trasmesso e, ai fini di garantire un migliore inserimento paesaggistico, esprime le seguenti raccomandazioni e prescrizioni”;

- che in considerazione che il MIT ed il MIC esprimevano raccomandazioni e prescrizioni tali da apportare modifiche sostanziali al progetto per l’acquisizione dell’assenso da parte delle amministrazioni coinvolte, si è ravvisata la necessità, ad esito della conferenza svolta in forma semplificata e modalità asincrona, di procedere con l’esame contestuale degli interessi coinvolti, tramite lo svolgimento della conferenza di servizi in modalità sincrona, ai sensi dell’art. 14-bis, co. 6, della legge 241/1990;
- che pertanto, con nota prot. n. 819543 del 08.08.2025, veniva convocata la riunione della Conferenza di servizi decisoria in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/1990, per il giorno 25.08.2025 alle ore 11,00 invitando a partecipare tutte amministrazioni coinvolte;
- che il MIT, in accordo con l’Ufficio Tecnico per le Digue di Firenze, ai sensi dell’art.1 del D.L. 507/1994 e dell’art.8 del D.M. 94/2024 poneva anche alcune condizioni al fine di ottenere la conferma dell’approvazione tecnica del progetto esecutivo (variante 2015) come integrato per gli aspetti paesaggistico ambientale (elaborati 2025). L’amministrazione regionale, anche sulla base delle Controdeduzioni al parere DGD prot. n. 15445 del 28.07.2025 formulate dal RUP con nota prot. n. 839043 del 21.08.2025, decideva di accogliere le raccomandazioni anche di carattere paesaggistico ambientale;
- che su raccomandazione del MIT, il RUP, per verificare la correttezza delle portate, data l’aggiornamento progettuale ed il lungo tempo trascorso, commissionava al progettista dell’Impresa aggiudicatrice di redigere una relazione idraulica con i dati idrologici aggiornati che la Regione, attraverso il C.F.R. aveva messo a disposizione del tecnico con nota prot. n. 885952 del 09.09.2025;
- che dalla Relazione di aggiornamento dei dati idrologici inviata dall’Impresa con n. 992641, in data 08.10.2025 veniva accertato che *“le portate determinate attraverso l’analisi pluviometrica dei dati della stazione di Pratolungo restano sempre inferiori a quelle utilizzate per il dimensionamento degli organi di regolazione e sfioro dello sbarramento previsti nel progetto esecutivo del 2015”* quindi in linea con le considerazioni svolte dal MIT. Dunque, alla luce di queste considerazioni si ritiene acquisito il parere positivo del MIT;
- che l’amministrazione regionale, verificato il possibile accoglimento delle prescrizioni del MIC in relazione alla funzionalità idraulica dell’opera, nonché degli approfondimenti effettuati del progettista dell’impresa circa l’esigenza e la necessità di non snaturare l’impostazione progettuale dell’opera ha deciso di accogliere la sola raccomandazione e prescrizione relativa alla realizzazione di alberature schermanti lungo via Sant’Alessandro, sul lato dell’intervento, e di porre a dimora lungo il fosso di Pratolungo, a monte dello sbarramento, alberi ogni 50 m in modo alternato sul lato destro e sinistro del fosso, fino alla briglia da ricostruire;
- che l’Area Autorità Idraulica Regionale, sentito il dirigente del Servizio 2 opere idrauliche-opere di bonifica Rischi Idraulici del Dipartimento XI geologico Difesa del suolo-Aree Protette della Città Metropolitana di Roma Capitale, a seguito della pubblicazione sul box della CDS

della "Relazione di aggiornamento dati idrogeologici" redatta dal progettista, ha confermato il proprio parere idraulico;

- che il Rappresentante Unico Regionale, nominato con AO del Direttore Generale n.G10711 del 20.08.2025, visti i pareri espressi dalle Aree delle Direzioni Regionali convocate dal RUP alla Conferenza di Servizi, per quanto di competenza con la nota prot.n. 1060967 del 28.10.2025, ha espresso parere unico favorevole sul progetto "Lavori di ripristino dell'officiosità idraulica del fosso di Pratolungo, compresa la manutenzione straordinaria dell'alveo e la costituzione di opportune opere di accumulo e laminazione delle piene - II lotto. Adeguamento del progetto alle prescrizioni del provvedimento di compatibilità ambientale";
- che la Direzione Lavori Pubblici e Infrastrutture in rappresentanza della Regione Lazio per la Conferenza di Servizi ha applicato il principio delle "posizioni prevalenti", in quanto, come espresso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri "dalla comparazione degli interessi coinvolti nel procedimento in esame, da un lato la tutela paesaggistica e dall'altro la sicurezza del territorio, della popolazione e delle attività produttive, deve essere considerato prevalente l'interesse alla salvaguardia della pubblica e privata incolumità" e che, pertanto le prescrizioni e raccomandazioni richieste dagli Enti partecipanti alla CDS, non citate e si devono ritenere o non compatibili con quanto sopra riportato o tendenti a stravolgere il documento progettuale, pertanto non vengono prese in considerazione e si devono intendere non accolte;
- che con la Determinazione n. G14875 del 10.11.2025 è stata definita la conclusione positiva della Conferenza di Servizi, per l'approvazione dei "Lavori di ripristino dell'officiosità idraulica del fosso di Pratolungo, compresa la manutenzione straordinaria dell'alveo e la costituzione di opportune opere di accumulo e laminazione delle piene - II lotto. Adeguamento del progetto alle prescrizioni del provvedimento di compatibilità ambientale". È stata, altresì, dichiarata ai sensi dell'art.12 comma 1 lettera b) del D.P.R. n.327 8 giugno 2001 e s.m. ed i. la pubblica utilità dell'opera e disposta, ai sensi dell'art.10 del D.P.R. 8 giugno 2001 e s.m. ed, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree da espropriare o da asservire riportate nel piano particolare di esproprio grafico e descrittivo.

VISTO il progetto esecutivo relativo a Adeguamento del progetto alle prescrizioni del provvedimento di compatibilità ambientale (Parere n. 3247 del 31.01.2020-Determinazione n. G01294 del 12.02.2020 e costituito dai seguenti elaborati:

1.1 Relazione di sintesi di ottemperanza alle prescrizioni

1.2 PRESCRIZIONE 1

Opere di difesa idraulica e sistemazione spondale

Planimetria generale e particolari costruttivi

1.3 PRESCRIZIONE 2

Piano di utilizzo delle terre – Relazione

1.4 PRESCRIZIONE 2

Piano di utilizzo delle terre – Stralcio del PTGP con indicazione delle cave

1.5 PRESCRIZIONE 2

Piano di utilizzo delle terre – Localizzazione conferimento materiale di risulta

1.6 PRESCRIZIONE 3

Piano di gestione del cantiere - Relazione

1.7 PRESCRIZIONE 3

Piano di gestione del cantiere – Planimetria generale

1.8 PRESCRIZIONE 4

Piano di sicurezza e di protezione – Relazione

1.9 PRESCRIZIONE 4/5

Piano di sicurezza e di protezione e monitoraggio - Planimetria generale

1.10 PRESCRIZIONE 5/6

Piano di monitoraggio ambientale - Relazione

1.11 PRESCRIZIONE 7

Piano di ripristino ambientale – Relazione

1.12 PRESCRIZIONE 7

Piano di ripristino ambientale – Planimetria generale

1.13 Stima dei costi

1.14 Elaborato Planimetrico

VISTO il QTE dell'opera allegato agli elaborati del progetto esecutivo, di seguito riportato:

Quadro Economico Comparativo						
LAVORI		IMPORTI				
		GARA	AGGIUDICAZIONE	VARIANTE	VARIANTE	POST VIA
				A lordo del Ribasso	Al netto del Ribasso	Al netto del ribasso
6.	LAVORI A CORPO	€ 6.687.234,33	€ 4.781.372,55	€ 7.987.508,52	€ 5.711.068,59	€ 9.187.508,52
F	Importo per oneri della sicurezza	€ 100.524,24	€ 100.524,24	€ 132.070,62	€ 132.070,62	€ 184.714,15
	Adeguamento Prescrizioni VIA STATALE					€ 2.262.154,82
	Raccomandazioni MIC					€ 170.116,90
	Totale a base d'asta					€ 11.619.780,24
7.	TOTALE LAVORI E SICUREZZA	€ 6.787.758,57	€ 4.881.896,79	€ 8.119.579,14	€ 5.843.139,21	€ 11.804.494,39
8.	<i>ribasso offerto 28,5%</i>		€ 1.905.861,78		€ 2.276.439,93	€ 3.311.637,37
	Progetto esecutivo					
G	PROGETTAZIONE ESECUTIVA	€ 130.000,00	€ 45.500,00	€ 130.000,00	€ 45.500,00	€ 45.500,00
	<i>ribasso offerto 65%</i>		€ 84.500,00		€ 84.500,00	€ 84.500,00
	TOTALE GARA	€ 6.917.758,57	€ 4.927.396,79	€ 8.249.579,14	€ 5.888.639,21	€ 11.849.994,39
9.	SOMME A DISPOSIZIONE					
9.a	Geologia	€ 21.000,00	€ 21.000,00		€ 21.000,00	€ 21.000,00
9.b	Indagini geognostiche	€ 70.000,00	€ 70.000,00		€ 250.000,00	€ 250.000,00
9.c	Rilievi topografici	€ 60.000,00	€ 60.000,00		€ 60.000,00	€ 60.000,00
9.d	Progettazione preliminare e definitiva	€ 310.000,00	€ 310.000,00		€ 310.000,00	€ 310.000,00
9.e	Coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione	€ 145.000,00	€ 145.000,00		€ 145.000,00	€ 145.000,00
	<i>Allacci utenze, sottoservizi</i>				€ 200.000,00	€ 200.000,00
9.f	Spostamento metanodotto (ENI)	€ 600.000,00	€ 600.000,00		€ 700.000,00	€ 700.000,00
9.g	Modello fisico	€ 70.000,00	€ 70.000,00		€ 0,00	€ 0,00
	<i>Modello fisico, Piano di Laminazione</i>				€ 180.000,00	€ 180.000,00
9.h	Collaudo	€ 160.000,00	€ 160.000,00		€ 160.000,00	€ 160.000,00

9.i	Imprevisti, pagamenti su fatture	€ 150.000,00	€ 150.000,00		€ 350.000,00	€ 350.000,00	€ 350.000,00
	<i>Spese di pubblicazione</i>				€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
9.l	Cassa (4%)	€ 30.640,00	€ 30.640,00		€ 39.660,00	€ 39.660,00	€ 39.660,00
9.m	I.V.A. (22%) sui lavori	€ 1.700.751,71	€ 1.302.679,36			€ 2.606.998,77	€ 1.866.856,97
	I.V.A. 22% sui servizi				€ 1.831.345,83	€ 535.845,20	€ 535.845,20
9.n	Espropri	€ 430.000,00	€ 430.000,00		€ 450.000,00	€ 650.000,00	€ 650.000,00
9.o	Per contribuzione Autorità di Vigilanza	€ 150,00	€ 150,00		€ 800,00	€ 800,00	€ 800,00
	<i>Spese Commissione di gara</i>				€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
9.q	Art. 92 D.lgs. 163/2006 e supporto in esecuzione)	€ 135.755,17	€ 135.755,17	<i>1,5% di Totale gara</i>	€ 138.355,17	€ 138.355,17	€ 138.355,17
H	Importo somme a disposizione	€ 3.883.296,88	€ 3.485.224,53		€ 4.876.161,00	€ 6.387.659,14	€ 5.647.517,34
	<i>Economia di gara</i>		€ 2.388.434,14	-€ 8.249.579,14	€ 36.255,00	€ 36.255,00	€ 36.255,00
							€ 14.133.230,83
I	TOTALE GENERALE	€ 10.801.055,45	€ 10.801.055,45		€ 10.801.055,45	€ 18.273.908,53	€ 14.169.485,83

TENUTO CONTO che l'intervento troverà intera copertura nell'ambito del Fondo per lo sviluppo e la coesione programmazione 2021-2027;

CONSIDERATO che a seguito della nomina, la Commissione si è riunita nell'unica riunione del 10/12/2025

Presenti:

Prof. Ing. Giuseppe Sappa,

Ing. Massimo Litta

Ing. Giorgio Pineschi

Dott.ssa Raffaella Pepe

Dott.ssa Sonia Martino

Arch. Alfonso Rubeis

Ing. Carlo Patrizio

Assente l'ing. Pasquale De Pasca (che ha comunque inviato proprie osservazioni a mezzo e-mail).

La seduta si è aperta con la breve relazione riepilogativa allo stato dei fatti sui Lavori di Pratolungo del Funzionario Istruttore, Ing. Massimo Litta che ha mostrato il lungo excursus del progetto che ha avuto il parere favorevole del Comitato nel dicembre del 2015. I lavori appaltati e cantierati sono stati sospesi nel 2018 a seguito di una sentenza del Consiglio di Stato. Ha, altresì, evidenziato la necessità di sottoporre al Comitato l'Adeguamento del progetto alle prescrizioni del provvedimento di compatibilità ambientale (Parere n. 3247 del 31.01.2020-Determinazione n. G01294 del 12.02.2020).

Pertanto, la Commissione ha esaminato dapprima il Parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 3247 del 31.01.2020 da cui è scaturita la necessità dell'adeguamento progettuale.

È stato, altresì, verificato il contenuto degli elaborati progettuali di Adeguamento del progetto alle prescrizioni del provvedimento di compatibilità ambientale.

Nell'ambito del dibattito è stato condiviso il Verbale di conclusione della Conferenza di Servizi decisoria del 25.08.2025 e la Determinazione n. G14875 del 10.11.2025 di conclusione positiva della Conferenza di Servizi.

La Commissione ha voluto avere dal RUP delucidazioni sul QTE Comparativo, allegato alla documentazione progettuale, dove vengono analizzati, nel dettaglio, i costi dell'opera in fase di gara, in fase di variante (2025) ed in fase post VIA. Il valore dell'opera, al momento, con l'adeguamento alle prescrizioni impartite in fase di VIA, ammonta complessivamente a € 18.273.908,53, comprensivo dell'IVA (quantificata al 22% sia per i lavori che per i servizi e forniture), ed è stato calcolato col prezzario vigente all'epoca (Regione Lazio 2007). Le coperture attualmente disponibili sono le seguenti:

- € 1.000.000,00 ca. sul capitolo di bilancio dedicato;
- € 6.267.164,89 con l'Accordo per la Coesione della Regione Lazio (Delibera CIPESSE n.21/2024) e deliberate con la DGR n. 852 del 25/09/2025.

Sulla parte residuale, ammontante a € 11.006.743,64, si conta sulla prossima legge di stabilità.

A conclusione dei lavori, la Commissione, visto lo stato di sospensione dei lavori, ha esaminato l'accordo bonario tra la Stazione Appaltante e l'impresa di costruzioni sottoscritto in data 25.10.2018 ed evidenziato come l'appaltatore in questi anni si sia reso disponibile redigendo, nell'ambito dell'appalto integrato in essere, sia l'adeguamento alle prescrizioni del provvedimento di compatibilità ambientale che il nuovo piano particolare di esproprio.

CONSIDERATO

che dall'analisi dei documenti trasmessi si evince che l'adeguamento del progetto esecutivo alle prescrizioni del provvedimento di compatibilità ambientale è stato redatto nel rispetto di tutte le normative vigenti;

che dall'esame delle somme riportate nel quadro economico del progetto esecutivo per la parte ricompresa nelle somme a disposizione della stazione appaltante, si è potuto accettare la congruità rispetto alle previsioni normative e regolamentari;

PER QUANTO SOPRA ESPOSTO, CHE FORMA PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DEL PRESENTE PARERE,

IL COMITATO REGIONALE PER I LAVORI PUBBLICI ALL'UNANIMITÀ

nel prendere atto degli atti tecnici ed amministrativi relativi al progetto esecutivo, esprime parere favorevole sull'adeguamento del progetto esecutivo alle prescrizioni del provvedimento di compatibilità ambientale in esame, che è stato redatto nel pieno rispetto di tutte le normative vigenti, condizionato alla disponibilità della completa copertura finanziaria, prevista dal quadro economico, che risulta essere il seguente:

Quadro Economico Comparativo							
	LAVORI	IMPORTI					
		GARA	AGGIUDICAZIONE	VARIANTE	VARIANTE	POST VIA	
				A lordo del Ribasso	Al netto del Ribasso	A base d'asta	Al netto del ribasso
6.	LAVORI A CORPO	€ 6.687.234,33	€ 4.781.372,55	€ 7.987.508,52	€ 5.711.068,59	€ 9.187.508,52	€ 6.569.068,59
F	Importo per oneri della sicurezza	€ 100.524,24	€ 100.524,24	€ 132.070,62	€ 132.070,62	€ 184.714,15	€ 184.714,15
	Adeguamento Prescrizioni VIA STATALE					€ 2.262.154,82	€ 1.617.440,70
	Raccomandazioni MIC					€ 170.116,90	€ 121.633,58
	Totale a base d'asta					€ 11.619.780,24	€ 8.308.142,87
7.	TOTALE LAVORI CON ONERI SICUREZZA	€ 6.787.758,57	€ 4.881.896,79	€ 8.119.579,14	€ 5.843.139,21	€ 11.804.494,39	€ 8.440.213,49
8.	<i>ribasso offerto 28,5%</i>		€ 1.905.861,78		€ 2.276.439,93		€ 3.311.637,37
	Progetto esecutivo						
G	PROGETTAZIONE ESECUTIVA	€ 130.000,00	€ 45.500,00	€ 130.000,00	€ 45.500,00	€ 45.500,00	€ 45.500,00
	<i>ribasso offerto 65%</i>		€ 84.500,00		€ 84.500,00		€ 84.500,00
	TOTALE GARA	€ 6.917.758,57	€ 4.927.396,79	€ 8.249.579,14	€ 5.888.639,21	€ 11.849.994,39	€ 8.485.713,49
9.	SOMME A DISPOSIZIONE						
9.a	Geologia	€ 21.000,00	€ 21.000,00		€ 21.000,00	€ 21.000,00	€ 21.000,00
9.b	Indagini geognostiche	€ 70.000,00	€ 70.000,00		€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 250.000,00
9.c	Rilievi topografici	€ 60.000,00	€ 60.000,00		€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00
9.d	Progettazione preliminare e definitiva	€ 310.000,00	€ 310.000,00		€ 310.000,00	€ 310.000,00	€ 310.000,00
9.e	Coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione	€ 145.000,00	€ 145.000,00		€ 145.000,00	€ 145.000,00	€ 145.000,00
	<i>Allacci utenze, sottoservizi</i>				€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00
9.f	Spostamento metanodotto (ENI)	€ 600.000,00	€ 600.000,00		€ 700.000,00	€ 700.000,00	€ 700.000,00
9.g	Modello fisico	€ 70.000,00	€ 70.000,00		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	<i>Modello fisico, Piano di Laminazione</i>				€ 180.000,00	€ 180.000,00	€ 180.000,00
9.h	Collaudo	€ 160.000,00	€ 160.000,00		€ 160.000,00	€ 160.000,00	€ 160.000,00
9.i	Imprevisti, pagamenti su fatture	€ 150.000,00	€ 150.000,00		€ 350.000,00	€ 350.000,00	€ 350.000,00
	<i>Spese di pubblicazione</i>				€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
9.l	Cassa (4%)	€ 30.640,00	€ 30.640,00		€ 39.660,00	€ 39.660,00	€ 39.660,00
9.m	I.V.A. (22%) sui lavori	€ 1.700.751,71	€ 1.302.679,36			€ 2.606.998,77	€ 1.866.856,97
	<i>I.V.A. 22% sui servizi</i>				€ 1.831.345,83	€ 535.845,20	€ 535.845,20
9.n	Espropri	€ 430.000,00	€ 430.000,00		€ 450.000,00	€ 650.000,00	€ 650.000,00
9.o	Per contribuzione Autorità di Vigilanza	€ 150,00	€ 150,00		€ 800,00	€ 800,00	€ 800,00
	<i>Spese Commissione di gara</i>				€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
9.q	Art. 92 D.lgs. 163/2006 e supporto in esecuzione)	€ 135.755,17	€ 135.755,17	<i>1,5% di Totale gara</i>	€ 138.355,17	€ 138.355,17	€ 138.355,17
H	Importo somme a disposizione	€ 3.883.296,88	€ 3.485.224,53		€ 4.876.161,00	€ 6.387.659,14	€ 5.647.517,34
	<i>Economia di gara</i>		€ 2.388.434,14	-€ 8.249.579,14	€ 36.255,00	€ 36.255,00	€ 36.255,00

						€ 14.133.230,83
I	TOTALE GENERALE	€ 10.801.055,45	€ 10.801.055,45	€ 10.801.055,45	€ 18.273.908,53	€ 14.169.485,83

Fermo restando quanto sopra, si sottolinea che ogni variazione che comporti modifiche al progetto de quo, comprese le modifiche al computo metrico, anche senza variazioni di costo, ovvero la rimodulazione del QTE, comporterà il rilascio di un nuovo parere da parte di questo comitato sul progetto esecutivo variato.

Il Funzionario istruttore

Ing. Massimo Litta

Il Presidente

Prof. Giuseppe Sappa